

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 5 marzo 2026, alle ore 09:07 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 05-03-2026 - ore 09.00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:07, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Buongiorno a tutti colleghi, questa è la Commissione Affari Generali Istituzionali, oggi giovedì 5 marzo, apriamo la commissione, sono le ore 9:08, prego segretario chiami l'appello, grazie."

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri."

Procediamo con l'appello della prima commissione consiliare convocata alle ore 9 per il giorno 5 di marzo.

Giacalone presente, Martinico presente, Cavasino assente, Coppola presente, Fernandez assente, Genna assente, Gerardi assente, Carnese presente, Milazzo Eleonora assente, Rodriguez presente, Titone presente.

Risultano presenti 6 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale.

La seduta è valida e apre alle ore 9:08.

Prego.

segretario, grazie."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Ha chiesto di intervenire il consigliere Flavio Coppola.

Ah, non ha"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"chiesto ancora? Perfetto, adesso ha chiesto e ha la parola.

Grazie, presidente.

Allora, presidente, lei la scorsa seduta non c'era.

Io già avevo preannunciato— oh, io già avevo preannunciato un emendamento relativo alla scadenza del CDA nominato dal sindaco.

Leggendo per l'ennesima volta lo statuto, ho notato che la scadenza del CDA Riporta solo per 5 anni.

Eh, e zaccamare, pigliatelo tutto così.

Allora, avevo già preannunciato un emendamento, fra l'altro cosa discussa— ora, sul dubbio di qualcuno ne ho parlato pure con il collega Di Pietra, dice lo facciamo insieme, cioè nel senso poi lo scriviamo, lo dovevamo scrivere ieri, però io ieri Mi sono procurato pure di parlarne con il segretario generale e gli ho detto: io ho scritto già, ho bozzato questo emendamento.

E lui dice: non è possibile.

Poi quando abbiamo visto, abbiamo letto l'articolo 6 del, dello statuto, che presidente, vorrei leggere.

Allora, capo secondo, articolo 6, dunque, ah, beh, gli organi sono il consiglio d'amministrazione, andiamo alla, alla, proprio nella fattispecie.

Il consiglio d'amministrazione è composto dal presidente e da due componenti nominati dal sindaco, tra quanti sono eleggibili i consiglieri comunali che possiedono specifica e comprovata competenza tecnica ed amministrativa.

Il consiglio è nominato per un periodo di 5 anni.

Il consiglio esercita le sue attribuzioni sino all'insediamento di un nuovo consiglio, ma sempre consiglio d'amministrazione, non è consiglio comunale.

Qualcuno confondeva con il— perché il consiglio esercita le sue attribuzioni sino all'insediamento di un nuovo consiglio, di un nuovo CDA, non consiglio comunale.

Allora, nel dubbio, siccome presidente questo— no, l'articolo questo, è l'articolo 6, Finisce qui.

Poi c'è l'articolo 7: il consiglio si scioglie per dimissione della maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 8: il consiglio può essere sciolto dal sindaco in caso di persistenza in violazione delle leggi, e così così, le accertate gravi disfunzioni della conduzione dell'istituzione, di accertate impossibilità di funzionamento dell'istituzione, di mancato raggiungimento di almeno un, un biennio degli obiettivi di economicità e quant'altro.

Articolo 9: nel caso in cui la ricorrenza delle condizioni dell'articolo 8 riguarda un solo componente del consiglio, si procede alla sua revoca o sostituzione.

Funzioni.

Cioè, dunque, se c'è uno che, non lo potrebbe fare più, oppure che si dimette, oh.

Poi— e poi dà le funzioni consiglio investito, l'adozione di provvedimenti e quant'altro.

Ieri parlando con il segretario, effettivamente è dubbia, perché mi sono posto un problema io, presidente.

Non era mai capitato in 26 anni che faccio consigliere comunale Marsala Scuola è stata istituita nel 2006, l'ho detto, eh, l'altro giorno eravamo insieme con altri colleghi, non era mai capitato che il CDA fosse nominato con— dal sindaco un CDA politico

o un CDA del sindaco, nel senso che fino ad ora quasi sempre alla fine dei mandati il CDA è stato composto dai funzionari del comune, tranne un solo caso un solo caso, che fu quello del, del quando c'era Carini, che fino a un certo punto, quando avevano rinunciato, avevano tolto l'indennità, rinunciato all'indennità perché Marsala Scuola si poteva, si pensava di scioglierla, un componente, allora Angileri, si dimise e rimasero in due.

Però allora, il sindaco li lasciò fino alla scadenza del mandato.

Poi arrivò l'altro sindaco, Adamo, che nominò un, un GDA formato da un esterno e due interni.

Allora c'è la Pippo Sparla, diciamo che svolgeva la funzione più da quasi da commissario supervisore.

Dunque con Di Girolamo non è stato mai nominato un GDA dal sindaco, era Fiocca, si alternava.

Dunque la prima volta che c'è un consiglio d'amministrazione nominato dal sindaco è questo.

Giusto, giusto, però che cosa succede? Ed ecco perché non abbiamo una prova comprovata, che l'amministra— il sindaco l'ha nominata a marzo, loro hanno, compiranno 5 anni questo mese.

Dunque se il sindaco provvede, a mio modo di vedere, alla nomina del nuovo, o confermare il CDA, dunque fa altro integrandolo con l'altro componente, potrebbe pure accadere che fra qualche mese, anche se il sindaco volesse revocare il mandato, potremmo trovarci una condizione di, diciamo contenzioso.

Allora, per evitare questo e per fare chiarezza, tanto a noi non ci costa nulla, visto che modifichiamo la scadenza, mettere che la scadenza del CdA comunque non può superare la durata del mandato del sindaco che l'ha nominato.

Io, fra l'altro, Presidente, Alla fine decade, alla fine del mandato del sindaco.

Io fra l'altro avevo pure previsto un'altra"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"opzione, presidente, perché— Scusi, consigliere, registriamo l'entrata del consigliere Piero Cavasino alle ore 9:16."

Alle ore 09:16, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"Io, presidente, aggiungo pure una cosa.

Perché? Perché nel caso del 2000— il CDA nominato nel 2012, il sindaco si è dimesso, o non mi ricordo se si è dimesso o decaduto, o— ah, dammi.

In quel caso credo che il, forse il CDA era rimasto.

Allora io, ma dico, ho previsto che questo tipo di emendamento— ma ripeto, il segretario generale mi aspetta perché per impostarlo"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"meglio, perché dobbiamo fare— Chi è il segretario generale? Oggi doveva venire qua in commissione, eh, come— ah, lo so, perfetto.

Di avere l'influenza e quindi per questo risulta assente oggi."

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Io avevo fatto questa— ma lo concorderemo, dico, pertanto, per presentare l'emendamento lo faremo pure all'atto della, della votazione della— come volete.

Sostituire il comma 2 dell'articolo 6: il consiglio è nominato per un periodo di 5 anni, il consiglio esercita le proprie funzioni sino al risiedimento del nuovo consiglio.

Con il consiglio nominato per un periodo di 5 anni e comunque non oltre la scadenza del mandato del sindaco in carica.

In caso di decadenza o dimissione del sindaco in carica, il CDA sarà sostituito da un commissario scelto tra i dirigenti del comune fino alla nomina da parte del nuovo sindaco.

Il consiglio esercita le proprie funzioni.

E questo l'ho ricopiato, dunque il secondo punto, cioè cosa dico io? Poniamo il caso che il sindaco si dimetta, arriva un commissario, se no un CDA politico, no, un commissario non è politico, e allora eventualmente in caso il CDA decade ed è— deve essere scelto fra i funzionari dirigenti del comune, poi suddetto, ragioneria, un segretario generale.

Dico, io questa— ho questa idea, io lo dico, se voi siete disponibili lo possiamo aggiustare.

Ma altrimenti io lo deposito, perché sono convinto di questa cosa."

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora, scusa Flavio, registriamo che alle ore 9:18 entra in commissione il, il consigliere Massimo Fernandez e alle ore 9:19 la consigliera Eleonora Milazzo."

Alle ore 09:20, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora, abbiamo raggiunto telefonicamente il Dottor Angileri, che mettiamo in, viva voce.

Ho già Poi se c'è qualcuno che, che vuole intervenire sul punto, io la scorsa seduta ero assente, quindi non ho seguito, non, non conosco, diciamo, i ragionamenti della seduta precedente.

Comunque, Filippo, buongiorno e grazie.

E il punto era la delibera che prevede la proroga di Marsala Scuola, e noi al momento stiamo facendo una indagine conoscitiva su tutte le le partecipate.

E la prima che stiamo analizzando è stata appunto Marsala Scuola, anche alla luce della nota che era giunta da, dalla, dal, da Marsala Scuola, dal presidente Bellafiore, dal suo dirigente, che ne chiedevano appunto una proroga fino a, ah, anno, chiusura di anno scolastico, però se non erro 2028.

Mi pare di ricordare.

Poi c'è stata una delibera del 24 febbraio di giunta che prevede la proroga fino a fine anno prossimo, quindi 2027, che è supportata da un, da un tuo parere, e dove mi dicono, sì, allora ti do la parola.

Scusami, ti metto in viva voce, ti do la parola.

Allora, lo statuto di Marsala Scuola prevede che gli esercizi finanziari abbiano durata dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sì, quindi, cioè, andare a prevedere per statuto o una scadenza intermedia a metà di anno, a mio modo di vedere, non si può fare, perché devi per forza l'esercizio— se l'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre La durata di una sala scuola deve essere estesa ad un esercizio che abbia come chiusura il 31 dicembre, perché sennò va in— lo stesso statuto va in contraddizione.

Ci sono— ne ho parlato pure con i genitori che erano presenti e mi hanno detto che, dal punto di vista del diritto commerciale questo tipo di, contraddizione non può essere presente nel statuto.

Quindi la scadenza deve essere, fatta ad un esercizio finanziario completo, quindi al 1° gennaio, al 31 dicembre.

Vi dico pure un'altra cosa: io sarei, più d'accordo a prorogare fino al 31/12/2028, che copre l'arco temporale del bilancio triennale sia di Marsala Scuola che del Comune di Marsala.

Perdonami, puoi ripetere questa cosa? Perché non ho sentito c'è stato un brusio in commissione, non ho capito.

Quindi tu saresti— il 31 dicembre 2028, no, 31 dicembre 2023.

Il motivo copre l'arco temporale del bilancio finanziario sia del comune che della Istituzione Marta Vazzola.

Il bilancio è, triennale.

Ho capito, quindi questa è, diciamo, è la tua idea.

Per— dico Marsala Scuola perché dice hanno— non anno solare ma anno scolastico, perché ci rappresenta— non si saranno letti lo statuto.

Ma dico, a parte questo, dico che è un'altra tua considerazione.

Loro sostengono che, vi sia un problema poi di espletamento dei servizi.

Ditemi una cosa, il comune deve subentrare sicuramente nei contratti.

È giusto? Ovvero, se si chiude il 30 giugno, il 30 giugno, dal 1° luglio al 1° settembre il comune sarà in grado di fare contratti, di indire le gare, fare contratti e fare partire, scuola, bus e mensa e asilo nido? No, sì, sì, e quindi che senso ha dire che questa è la motivazione? Dicono alcuni qui in commissione, a questo punto è come sostanzialmente il gatto che si morde la coda.

No, non è il gatto che si morde la coda, perché— scusatemi, se questa è la motivazione, la motivazione non esiste, perché così come è stato quando è stata istituita Marsala Scuola, sarà fatta la stessa cosa nel momento in cui Marsala Scuola cesserà, che il Comune subentra nei contratti in essere già stipulati da Marsala Scuola.

Quindi questa non è, non è una motivazione quella che coincide con la chiusura dell'anno scolastico.

Non esiste perché le istituzioni scolastiche hanno bilanci che vanno dal 1° luglio al 30 giugno.

Il Comune di Marsala e l'istituzione ha il bilancio che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Ok, quindi questo diciamo è il la motivazione? No, la motivazione, la motivazione giuridica.

Poi possiamo fare— se vogliamo cambiare l'esercizio finanziario di Marta Lascola, lo possiamo fare, ma dobbiamo andare a modificare tutto lo statuto di Marta Lascola, se quella la motivazione.

Motivazione secondo me che non esiste.

Beh, dice il consigliere Coppola, in questo caso quale parte si dovrebbe modificare dello statuto? Tutto.

Richiede che l'esercizio finanziario non ha durata dal 1° gennaio al 31 dicembre, ma dal 1° luglio al 30 giugno, come le istituzioni scolastiche.

Ma ha senso? Cioè, facciamolo fare a chi arriverà, avrà, 3 mesi.

E i bilanci che facciamo? E il bilancio che facciamo? Come cennale, scusa, eh, una cosa che dà coerenza al bilancio generale.

Infatti lui ti dice 2028 per questo, io vi dico questo, poi chi arriva decide, e poi si fa, Marco, chi ha 5 anni davanti Lui ti dice 2028 per questo, perché lo fa coincidere con quello del— e allora c'era in programma tutta una situazione, c'era la volontà dell'amministrazione di proseguire con Marta Lascola, cioè chi propone il bilancio al Consiglio? Eh, l'amministrazione che lo propone.

L'amministrazione dice Noi abbiamo, eh, ma sta scuola deve continuare.

E chi c'erano, ci sono, prese d'atto che dice che mezza la scuola, o prese di posizione che dice che mezza la scuola non deve continuare? Da parte dell'amministrazione no, da parte, da parte, da parte del consiglio no, da parte— da quello che vedo neanche.

Com'è? Da quello che vedo, neanche nel— da parte del Consiglio.

No, nel DUP noi abbiamo inserito molteplici emendamenti dove praticamente si stabilisce, eh, che i servizi— il rientro graduale dei servizi e lo scioglimento di Marsala Scuola.

Nell'ultimo DUP questo, Filippo.

Sì, sì, lo so.

Dunque, se la— il rendiconto che si trova il 30 aprile? No, ma che bilancio d'esercizio parla? Eh, ma può essere che un bilancio nell'esercizio successivo prepara subito.

Scusami, Filippo, vabbè, ah, allora c'è un esercizio, vedi, vedi, allora un rendiconto parla— il bilancio in ambito privatistico si riferisce al, consuntivo.

Vabbè, eh, durata dell'esercizio, parla di durata dell'esercizio.

Scusami, e di questo è quello consuntivo? Sì, il bilancio d'esercizio, per capire Filippo, siccome I suoi editori l'hanno letto, però alla fine— e dice: l'esercizio finanziario ha durata.

Che dice? Ora vediamo, perché sta leggendo Flavio l'articolo, io non ce l'ho.

Ah no, qua inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Sì, sì, sì, l'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

E quindi quello, quello faceva riferimento al consuntivo.

E se niente ci agganciamo a data del, dell'esercizio finanziario? tutte cose ci sballano.

E chi gioventino, ma gliela toccare, diciamo, cose che sono consolidate.

Sta per chiudere il 31 dicembre.

Scusami, la chiusura— il problema è che noi ci troviamo una situazione imbarazzante.

Eh, che noi dopo che abbiamo approvato— bocciato la proposta di Marsala Servizi, che è tutt'altro che riguarda il comparto scuola, perché praticamente conveniva, se l'approvavamo, sciogliere il comune e tenere Marsala Servizi, secondo chi era l'idea, lo sindaco.

Il— ah, bocciata la proposta di, Marsala Servizi.

Arrivano, è una nota per conoscenza, cioè anzi per competenza, perché per competenza dicendo 30 giugno— no, aspetta Filippo, lascia stare che sbagliano Zettaro.

Loro dicono che hanno la necessità per garantire, fermo restando che i servizi, anche se si sciogliesse Marsala Scuola, rientrerebbero tutti all'interno del comune, e questo lo so.

I servizi non devono essere comunque garantiti indipendentemente se fa Marsala Scuola Fagomune, non le capisco queste cose.

Comunque sì, Filippo, il problema che cos'è? Che arriva questa nota, a noi ci arriva pure per competenza, però poi si è scoperto, perché l'ha detto il segretario, che comunque la proposta di modifica dello statuto deve avere— deve passare sempre dalla giunta.

Dunque fino a stura, oh, ci siamo, si sono persi 3 mesi e non per colpa del Consiglio Comunale, no, per colpa dell'amministrazione.

Ora noi ce ne ritroviamo In una situazione dove il CDA, dunque il Marsala Scuola, ci chiede una proroga perché dice che i servizi vengono messi a rischio, ma noi dobbiamo andare a scegliere, a decidere sul futuro di un'istituzione a scadenza di mandato.

Dunque può essere pure che il prossimo sindaco può decidere: 31 dicembre, 2027, 28, 29, in tempo indeterminato può levare il CDA, può fare ciò che vuole.

Cioè, dunque, noi andare a modificare oggi questo statuto è solo per un'assunzione di responsabilità e creare— evitare che ci siano disservizi, tutte le gare che hanno in scadenza in corso 2026, giusto? Questo penso che sia lo scopo.

Presumo di sì, presumo di sì.

Tant'è che noi avevamo pensato giugno 2027 e '28, Filippo, solo per un fatto: Perché siccome sta questione di Marsala Scuola, una cosa che ce la portiamo dietro da 20 anni, come tu sai, era un modo di non allungare troppo la scadenza affinché la prossima amministrazione, che possa essere Flavio Coppola— è giusto— abbia come primo obiettivo la decisione sui servizi scolastici, che sono fondamentali in una comunità, tanto quanto la salute.

Dunque, per questo noi avevamo messo eventualmente solo 6 mesi.

Visto e considerato, come dici tu, che deve essere il 31 dicembre 2027, come dice lo statuto, come— no, eh, tu che hai messo questa parola.

Noi fino al 31 dicembre 2027, intanto noi ci mettiamo con la coscienza a posto.

La prossima amministrazione— assolutamente d'accordo, ci siamo, Filippo.

Però siccome, Filippo, siccome io ti dico la verità, come io le cose me le leggo, che sono io a sfuggire un bilancio? Perché poi le bilancie non è che sono— no, c'è una La questione, siccome leggendo attentamente alcuni articoli, e ieri mi sono confrontato con il segretario, no, ma io ce l'ho a dire perché ci mettevo, ci mettiamo sta cosa pure, è giusto, no? Siccome il CDA ha una durata di 5 anni ed è la prima volta che capita che durante la fine del mandato ci ritroviamo ad avere un CDA politico e che potrebbe essere rinnovato domani mattina.

Sì, neanche mettiamo la data più lontana.

No, no, ricevete a mente che il CdA ha durata come è nato lo SIN.

Eh, invece non ci ha messo, capisci? 3 anni e comunque è così.

Ecco, 3 anni più— se no, vai, perfetto, va bene, ciao, felice.

Sì, sì, no, questo lì sono d'accordo, perché cioè se il politico non è che glielo arriva, sta a trovare un CdA.

Quando vuol levare.

Eh, giusto, giusto.

Va bene, va bene, va bene, ok, ciao, ciao."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Grazie ancora, Dottor Angeletti."

Alle ore 10:09, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Eh, alla luce di tutto quello che— Sì, sì, ora invialo— invia l'emendamento su WhatsApp e ci riaggiorniamo su questo punto.

Perfetto.

E noi ci, vediamo lunedì 9 alle ore 9 per il proseguo della trattazione della nostra indagine conoscitiva.

E chiudiamo la seduta odierna alle ore 10 e 11 minuti."

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 10:14, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

La seduta termina alle 10:14.